

# NEWSLETTER

## Agricoltura e Agroalimentare

Numero 07 – Luglio 2022

### Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'ITALIA</b>	<b>5</b>
<b>NOTIZIE DALLA TOSCANA</b>	<b>6</b>
<b>STORIE DI SUCCESSO DALL'UE</b>	<b>9</b>
<b>OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE</b>	<b>11</b>
<b>BANDI EUROPEI</b>	<b>11</b>
<b>PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DELL'UE (AGRIP)</b>	<b>11</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA</b>	<b>13</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA</b>	<b>14</b>
<b>COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE</b>	<b>16</b>



## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### [La Commissione europea presenta una legge sul ripristino della natura per proteggere e ripristinare gli ecosistemi](#)

Nel mese di giugno, la Commissione europea ha rivelato una **nuova legislazione progettata per proteggere e ripristinare gli ecosistemi europei**. La proposta, prima nel suo genere, fissa un obiettivo ambizioso per riparare l'80% degli habitat europei – dagli ecosistemi forestali, marini e d'acqua dolce ai terreni urbani e agricoli – e per riportare la natura in tutti gli ecosistemi. [La proposta di una legge sul ripristino della natura](#), che fisserebbe obiettivi giuridicamente vincolanti per il ripristino della natura, si baserà sul lavoro già in corso per ripristinare la natura, come gli sforzi su larga scala che le città stanno portando avanti come parte [dell'accordo Green City](#). La Commissione mira a ripristinare il 20% degli ecosistemi entro il 2030, in linea con il rispetto da parte delle città degli impegni assunti dalle città verdi.

Come parte della comunità Green City Accord, le città stanno già rivoluzionando gli approcci per **proteggere e ripristinare la natura** – una delle [cinque aree prioritarie](#) dell'Accordo – e per combattere sviluppi preoccupanti, tra cui l'erosione del suolo, la perdita di colonie di api, l'uso di pesticidi nocivi e altro ancora.

Le città firmatarie stanno dimostrando il loro impegno attraverso **azioni concrete**. Ad esempio, Tallinn (Estonia) è nel bel mezzo della costruzione di una "autostrada degli impollinatori" per consentire agli impollinatori, come farfalle e api, di spostarsi da un'area verde all'altra. Tallinn ha anche ridotto significativamente la quantità di pesticidi utilizzati per mantenere i bordi delle strade privi di erbacce. Nel frattempo, il firmatario Lappeenranta (Finlandia) ha costruito sette zone umide di acqua piovana per fungere da filtri naturali e proteggere le acque del lago Pien-Saimaa. Infine, lo schema di monitoraggio delle farfalle urbane di Madrid (Spagna) sta utilizzando la scienza dei cittadini per raccogliere informazioni sulle specie di farfalle nel centro della città.

Occorre intraprendere **un'azione decisiva per ripristinare e proteggere la natura in tutta Europa**. La nuova legge sul ripristino della natura imporrà agli Stati membri di partecipare a questo sforzo; uno sforzo che i firmatari dell'accordo Green City stanno già affrontando come parte del loro impegno per un mondo più pulito, più verde e più sano.

#### [Fondo per l'innovazione - 1,2 miliardi per progetti in tecnologie pulite](#)

Attraverso il **Fondo per l'Innovazione**, il 12 luglio l'Unione europea ha destinato 1,8 miliardi di euro in 17 nuovi progetti che hanno come scopo le tecnologie pulite.

Grazie alle risposte ottenute tramite il [sistema di scambio di quote di emissione dell'UE \(ETS\)](#), il Fondo per l'Innovazione vuole dotare le imprese e le autorità pubbliche dei fondi necessari affinché investano in tecnologie a basse emissioni di carbonio di prossima generazione.

I finanziamenti **sono aumentati del 60%** rispetto al passato, in modo da sostenere più progetti per Paese membro. Le sovvenzioni partiranno [dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente \(CINEA\)](#), che si occupa della gestione del Fondo per l'Innovazione.

Il Fondo per l'innovazione distribuirà sovvenzioni per **contribuire a portare sul mercato tecnologie pionieristiche** nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture di cattura e stoccaggio del carbonio e della produzione di componenti chiave per lo stoccaggio dell'energia e le energie rinnovabili.

I progetti selezionati sono stati **valutati da esperti** in base a quanto possano ridurre le emissioni di gas a effetto serra rispetto alle metodologie tradizionali. Le tematiche dei progetti spaziano dalla produzione, la distribuzione e l'uso dell'idrogeno verde, la termovalorizzazione dell'idrogeno, l'energia eolica offshore, la produzione di moduli fotovoltaici, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, i carburanti sostenibili per l'aviazione e i biocarburanti avanzati.

Per quanto riguarda le industrie ad alta intensità energetica, ecco i seguenti progetti:

**Cemento** - un progetto in un cementificio in Germania realizzerà un processo di cattura del carbonio per ossicombustione di seconda generazione; un altro in Polonia creerà una catena completa di cattura e stoccaggio del carbonio; un terzo progetto raccoglierà le emissioni di anidride carbonica dei gas di scarico della produzione di calce e ne assicurerà lo stoccaggio permanente in formazioni geologiche al largo della Francia; infine, in Bulgaria, verranno creati impianti di cattura di anidride carbonica in un cementificio con una struttura di stoccaggio permanente offshore ubicata in un giacimento di gas esaurito nel Mar Nero.

**Prodotti chimici** - in Finlandia un progetto riciclerà chimicamente la plastica per destinarla a materia prima per le raffinerie. Un altro progetto in Svezia creerà il primo impianto di metanolo al mondo per il mutamento in metanolo di CO<sub>2</sub>, flussi di residui, idrogeno rinnovabile e biogas. Un terzo progetto in Finlandia produrrà una nuova

fibra derivata dalla polpa per sostituire il poliestere nelle applicazioni tessili.

**Idrogeno** - nei Paesi Bassi un progetto produrrà, distribuirà e utilizzerà idrogeno verde ottenuto mediante un elettrolizzatore alimentato da energia eolica offshore, un altro produrrà 15 500 tonnellate annue di idrogeno rinnovabile e il terzo tratterà flussi di rifiuti solidi non riciclabili per trasformarli prevalentemente in idrogeno.

**Raffinerie** - in Norvegia, un progetto realizzerà e gestirà il primo impianto di produzione di biocarburanti drop-in, che modificherà i rifiuti forestali in biocarburanti avanzati di seconda generazione e in biochar. Un progetto in Svezia costruirà invece un impianto su larga scala di produzione di carburante sintetico sostenibile per l'aviazione.

### In evidenza: Energia e città intelligenti

Le città europee sono un hub per tutti i tipi di attività - un percorso per opportunità di studio, posti di lavoro e servizi a causa delle loro infrastrutture chiave e attività economica. Più di tre quarti della popolazione dell'UE vive in aree urbane e si prevede che questa cifra salirà a quasi l'85% entro il 2050.

A causa della loro grande concentrazione di popolazione, le **aree urbane consumano anche i maggiori volumi di energia** e hanno i più alti livelli di emissioni di gas serra. Poiché la lotta contro i cambiamenti climatici comporta sempre più la diffusione di soluzioni a tutti i livelli e la partecipazione dei cittadini, le città sono ben posizionate per mostrare leadership nella transizione verso l'energia pulita e possono ottenere benefici significativi attraverso l'adozione precoce di politiche volte a raggiungere la neutralità climatica. A tal fine, la Commissione europea sta ponendo le città intelligenti in prima linea nei suoi sforzi per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e rendere l'Europa **climaticamente neutra entro il 2050**.

Una smart city è un luogo che integra sistemi fisici, digitali e umani in reti e servizi tradizionali per utilizzare meglio le risorse energetiche e ridurre le emissioni a beneficio di cittadini e imprese.

La definizione di "**città intelligente**" va oltre l'uso delle tecnologie digitali: comprende anche edifici più efficienti dal punto di vista energetico, fonti di energia rinnovabili integrate, sistemi di riscaldamento e raffreddamento sostenibili, reti di trasporto urbano più intelligenti, approvvigionamento idrico migliorato e migliori impianti di smaltimento dei rifiuti per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della città. Le città intelligenti si basano su un impegno politico e su un impegno ampio e inclusivo dei cittadini per fornire soluzioni sostenibili e inclusive per rendere le città più resilienti.

Diverse politiche, proposte e iniziative dell'UE che promuovono aree urbane più sostenibili e competitive sono già in atto. Questi includono **l'implementazione di tecnologie intelligenti negli edifici per aumentarne l'efficienza energetica**, la promozione degli sforzi di ricerca e innovazione per trasformare il sistema energetico dell'UE in uno a basse emissioni di carbonio e lo sviluppo di scambi di reti di competenze per attuare gli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia nelle città.

Il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia** è stato lanciato dalla Commissione europea nel 2008 e da allora ha riunito le autorità locali e regionali che si impegnano volontariamente ad attuare gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE sul loro territorio.

Il **mercato delle città intelligenti** è stato lanciato come mercato del partenariato europeo per l'innovazione sulle città e le comunità intelligenti nel 2012 e da allora mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini, aumentare la competitività delle città e delle imprese dell'UE e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'UE in materia di energia e clima.

Lo **Smart Cities Marketplace** ospita il gruppo di 120 Città Scalabili, che sono coinvolte **in 18 progetti Smart Cities and Communities Lighthouse**, finanziati da Horizon 2020 con circa 345 milioni di euro. Le città scalabili sono divise in 48 città faro e 72 città collegate. Le città faro pilotano e implementano le soluzioni più avanzate e innovative, mentre le città fellow seguono l'esempio delle città faro, impegnandosi nella replica di soluzioni già implementate.

### 2,9 milioni di euro per sostenere le esigenze dei bambini ucraini sfollati nelle scuole dell'UE

La Commissione europea ha annunciato che una **ridistribuzione degli aiuti nell'ambito del programma dell'UE per le scuole** prevede 2,9 milioni di euro destinati a soddisfare le esigenze dei bambini ucraini sfollati nelle scuole dell'UE. Ciò fa seguito alla **pubblicazione**, il 1° giugno, di un regolamento che invitava gli Stati membri a riesaminare le loro richieste di aiuto nell'ambito del programma destinato alle scuole per il prossimo anno scolastico, che si svolgerà dal 1° agosto 2022 al 31 luglio 2023.

Il programma dell'UE per le scuole mira a **promuovere un'alimentazione sana e diete equilibrate attraverso la distribuzione di frutta, verdura** e prodotti lattiero-caseari agli scolari, fornendo nel contempo programmi educativi sull'agricoltura e abitudini alimentari sane. Il bilancio totale del programma è di 220,8 milioni di euro per anno scolastico, di cui fino a 130,6 milioni di euro per gli ortofrutticoli e fino a 90,1 milioni di euro per il latte. Si tratta di **stanziamenti nazionali** che sono fissati dalla Commissione in base alle richieste degli Stati membri.

L'invito agli Stati membri a rivedere le loro richieste è venuto alla luce della **situazione senza precedenti causata dall'invasione russa dell'Ucraina**, che invita alla solidarietà tra gli Stati membri per alleviare l'onere per coloro che sono in prima linea nel soddisfare i bambini ucraini sfollati. In giugno gli Stati membri hanno presentato l'importo supplementare richiesto nell'ambito del regime o l'importo della loro dotazione nazionale che non era richiesto.

La Commissione ha deciso nuove assegnazioni sulla base delle notifiche ricevute dagli Stati membri. Gli importi non utilizzati presentati dagli Stati membri sono stati reindirizzati verso i paesi che accolgono il maggior numero di bambini ucraini.

[La Commissione europea pubblica le ultime prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE in un contesto di preoccupazioni per la sicurezza alimentare globale](#)

Le ricadute dell'invasione russa dell'Ucraina continuano ad avere un impatto sui mercati globali delle materie prime e a rappresentare una grave minaccia per la sicurezza alimentare globale. In una ripresa post-COVID-19 già segnata da sfide di equilibrio del mercato e picchi di prezzo, porta ulteriore instabilità e incertezza. L'agricoltura ucraina è **direttamente influenzata lungo tutta la catena di approvvigionamento**, dalla produzione al commercio, mantenendo la pressione sull'offerta globale di cereali e semi oleosi.

Nell'UE, **la produzione di cereali è influenzata dalle condizioni climatiche secche in diverse regioni**. Di conseguenza, le previsioni per la produzione di cereali nell'UE sono inferiori alle attese e inferiori ai livelli del 2021. Tuttavia, le **scorte esistenti contribuiranno a soddisfare il fabbisogno** di consumo interno e parte della domanda di esportazioni, che dovrebbe rimanere elevata in considerazione delle pressioni sui mercati globali. Il settore animale dell'UE (carne e latticini) deve affrontare le proprie sfide con epidemie di malattie animali e prezzi elevati dei mangimi. Tuttavia, la disponibilità di cibo nell'UE non è a rischio.

**I prezzi alla produzione agricola rimangono elevati**, principalmente a causa delle incertezze causate dall'aggressione russa in Ucraina e degli elevati costi energetici. Questi stanno causando un inevitabile aumento dei costi di produzione come elettricità, trasporto, raffreddamento e riscaldamento, nonché fertilizzanti e altri input. I prezzi agricoli globali sono aumentati del 30% dall'inizio dell'invasione, anche se nelle ultime settimane è stato osservato un certo rilassamento, legato in parte al prossimo raccolto.

Ciò sta anche mettendo sotto pressione il reddito degli agricoltori. Nel marzo 2022 [la Commissione ha annunciato la distribuzione di un pacchetto eccezionale di 500 milioni di euro](#) agli Stati membri per sostenere i produttori più colpiti dalle conseguenze dell'aggressione russa in Ucraina. Su tale base, gli Stati membri potrebbero fornire un sostegno finanziario supplementare agli agricoltori per contribuire alla sicurezza alimentare globale o affrontare le turbative del mercato dovute all'aumento dei costi dei fattori di produzione o alle restrizioni commerciali. Oggi la Commissione [pubblica la panoramica](#) di come gli Stati membri hanno utilizzato e distribuito questi aiuti e se li hanno integrati con fondi nazionali. Questa panoramica si basa sulle notifiche inviate dagli Stati membri alla fine di giugno 2022.

**L'aumento dei prezzi** alla produzione delle materie prime agricole **dovrebbe continuare a riflettersi sui prezzi** al consumo dei prodotti alimentari. Si prevede che i consumatori europei potrebbero passare da prodotti di valore più elevato a quelli più economici per gestire l'inflazione alimentare.

Tali questioni costituiscono la base per l'edizione estiva 2022 della Commissione europea della relazione sulle prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE. Pubblicato dalla Commissione europea il 7 luglio 2022, il rapporto presenta una panoramica dettagliata delle ultime tendenze e prospettive per una serie di settori agroalimentari.

**La produzione di olio d'oliva ha continuato la sua ripresa** con un aumento dell'11% su base annua, raggiungendo quasi 2.3 milioni di tonnellate. Si prevede una **ripresa nell'uso interno**, mentre le esportazioni potrebbero rimanere al di sotto del livello record della scorsa stagione. Tuttavia, la mancanza di pioggia e, di conseguenza, di acqua per l'irrigazione in alcune regioni produttrici di Spagna e Italia, insieme a un'alternanza biennale in Portogallo, potrebbe portare a un calo della raccolta dell'olio d'oliva dell'UE 2022/23 (a partire da ottobre) nonostante si preveda una certa ripresa in Grecia.

Si stima che la produzione vinicola dell'UE nel 2021/22 diminuirà del 3% a 153 milioni di hl, tornando alla media a lungo termine prima della pandemia di COVID-19. Anche il consumo di vino dell'UE, influenzato dalle misure COVID-19, **si sta normalizzando**. Quando acquistano vino, i consumatori considerano sempre più prima l'origine del vino, anche se questo significa un prezzo più alto, seguito dal gusto e dal marchio.

Il consumo pro capite dell'UE di pesche e nettarine fresche nel 2022 dovrebbe aumentare a 6,1 kg (ancora al di sotto della media a lungo termine) nonostante il minore potere d'acquisto. Questo potrebbe essere dovuto a una maggiore produzione, al bel tempo e al ritorno del turismo.



I prezzi dei prodotti lattiero-caseari dell'UE sono a livelli record. Nonostante ciò, i margini delle aziende agricole rimangono ristretti a causa dell'elevato costo dei fattori di produzione (mangimi ed energia in particolare) e della logistica. Con le prospettive meteorologiche per i pascoli che rimangono negative, le consegne di latte nell'UE potrebbero diminuire dello 0,6% nel 2022. La produzione di formaggio dell'UE potrebbe crescere nel frattempo dello 0,5% grazie ai prezzi competitivi sul mercato mondiale, che si sono tradotti di recente in flussi crescenti verso gli Stati Uniti, oltre alla ripresa delle esportazioni verso il Regno Unito. Ciò potrebbe essere combinato con vendite al dettaglio interne stabili e con la ripresa della ristorazione.

**La produzione di carne bovina dell'UE dovrebbe diminuire nel 2022**, nonostante i prezzi elevati. Ciò è dovuto principalmente al declino della mandria bovina indotto da una ristrutturazione del settore. Per l'intero anno, le esportazioni di carne dell'UE dovrebbero crescere del 4%, trainate da mercati di alto valore come Canada, Giappone e Regno Unito.

L'aumento delle misure ambientali, la riduzione delle prospettive di esportazione, gli elevati costi sostenuti dei fattori di produzione e la peste suina africana (PSA) stanno portando a un **calo previsto della produzione di carne dell'UE del 4,7% nel 2022**. Il Regno Unito è di nuovo la prima destinazione di esportazione dell'UE, ora che l'acuta crisi della PSA in Cina è contenuta.

**Il settore avicolo affronta una stagione epidemica di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) di entità storica.** Dall'ottobre 2021, 21 paesi dell'UE sono stati colpiti da focolai di HPAI nel pollame. Anche gli elevati costi di input hanno un impatto sul settore. Pertanto, la produzione avicola dell'UE dovrebbe rimanere stabile nel 2022, nonostante gli elevati prezzi dei polli da carne. Il commercio con il Regno Unito è tornato ai livelli pre-Brexit.

Nonostante il numero storicamente basso del gregge ovino e caprino dell'UE, le macellazioni dovrebbero stabilizzarsi nel 2022. Il commercio dovrebbe riprendere, ma ancora a livelli relativamente bassi, portando a prezzi interni elevati sostenuti.

## *Notizie dall'Italia*

### [Concluse procedure per attuazione due decreti da 36 milioni per rafforzare le Op Ortofrutta](#)

Sono state concluse le procedure per l'attuazione di due decreti firmati dal ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, [Stefano Patuanelli](#).

Sono stati accordati **fondi straordinari per il rafforzamento patrimoniale delle Organizzazioni** dei

produttori ortofrutticoli, nell'ambito delle "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19".

Saranno messi a disposizione **36 milioni di euro per 166 Organizzazioni di produttori ortofrutticoli**, con lo scopo di perfezionare la situazione patrimoniale e finanziaria mediante aumento del capitale sociale e la costituzione di riserve indivisibili.

Si vuole finalizzare un ulteriore provvedimento con il quale sono state distribuite le risorse non utilizzate nel corso della precedente istruttoria. Il supporto è stato consegnato nella misura massima dell'uno per cento del valore della produzione commercializzata, e comunque nel limite di 1 milione di euro per ogni organizzazione dei Produttori, aumentato a 1,8 milioni con il secondo provvedimento.

### [Convegno sull' agricoltura biologica del futuro](#)

In Italia il **ruolo dell'agricoltura biologica cresce**, ma allo stesso tempo mostra i primi segnali di cedimento dei consumi, soprattutto a causa della perdita di potere d'acquisto dovuta alla forte spinta inflazionistica.

Secondo il Green Deal europeo, si prevede che il 25% della superficie europea diventi bio entro il 2030.

Al 2022 la superficie biologica **italiana è aumentata del 4,4%** secondo i dati del [Sinab](#), che arrivano a circa 2,2 milioni di ettari. Lo scopo è quello di raggiungere i 3 milioni entro il 2030, valore prossimo al target Farm to Fork del 25% di superficie bio.

Relativamente agli **operatori certificati a bio**, i dati indicano una crescita di oltre il 5% rispetto al 2020, grazie ai 4.413 nuovi ingressi nel sistema di certificazione che hanno portato a 86.144 il numero complessivo di produttori, preparatori e importatori biologici.

Secondo il sottosegretario al Mipaaf, [Francesco Battistoni](#), l'Italia conferma e rafforza il proprio impegno sul biologico, stanziando fondi per la programmazione 2023-2027 della Nuova Pac, per oltre 2 miliardi di euro.

### [MiPAAF e FederlegnoArredo mettono a punto RILinCHIARO](#)

La piena attivazione del Registro nazionale degli operatori EUTR è avvenuta, grazie all'entrata in esercizio della procedura informatica del Registro Imprese Legno (RIL). Questa iniziativa nasce come **strumento per la conoscenza della filiera del legno per uno sviluppo della stessa** in un'ottica di trasparenza e legalità, valori aggiunti di un made in Italy da tutelare in ogni aspetto.

Il MiPAAF con la collaborazione della Federlengnoarredo ha come obiettivo una maggiore trasparenza e rispetto della legalità.

È stato raccolto il tutto in un [opuscolo](#) messo a disposizione di ogni componente della filiera legno, a partire dalle Regioni e Province autonome impegnate a mettere a punto i loro Albi regionali delle imprese forestali che, insieme al RIL, consentono un censimento conoscitivo del sistema foresta-legno.

#### [Firmato il decreto per il sostegno a eccellenze gastronomiche e agroalimentari per 56 milioni di euro](#)

Il 4 luglio è stato firmato dal ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Stefano Patuanelli il decreto che stabilisce le regolamentazioni per le concessioni del *"Fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano"*.

Il Fondo ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana.

È prevista la distribuzione di **facilitazioni fino al 70% dell'investimento**, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa, per l'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi.

I beneficiari sono le **imprese di ristorazione con somministrazione, le pasticcerie e le gelaterie** iscritte da almeno 10 anni al registro delle imprese o in alternativa quelle che, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto, hanno acquistato prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI (Sistema di qualità nazionale di produzione integrata), SQNZ (Sistema di qualità nazionale zootecnica) e prodotti biologici.

#### [La produzione mais è a rischio mentre hedge fund affondano prezzo](#)

A causa dell'emergenza siccità, la produzione nazionale di mais rischia di essere irrecuperabile. Si prevede un **crollo del 50% con una resa di 40/50 quintali per ettaro**.

Gli effetti influenzeranno anche l'alimentazione del bestiame delle nostre stalle e per tutte le eccellenze del Made in Italy. Inoltre, per gli agricoltori dalla finanza internazionale -hedge fund e fondi speculativi-, il prezzo del mais sta affondando, arrivato a 35 euro/qt, non tenendo conto delle conseguenze del conflitto ucraino sul mercato globale.

**La mancanza di acqua nelle settimane cruciali di sviluppo della pianta avrebbe effetti disastrosi sul raccolto a settembre.** La conclusione di una tale annata porterebbe la maggior parte delle aziende agricole ad abbandonare

questa coltura, con il rischio di essere in balia dell'import ed esposta alla volatilità dei prezzi, decisi sulla testa degli agricoltori dalle speculazioni dei mercati finanziari e slegati dalle dinamiche della domanda e dell'offerta.

## *Notizie dalla Toscana*

#### [Tornano due bandi in ambito Acquacoltura e commercializzazione prodotti ittici](#)

In data 19 luglio 2022, la giunta regionale, su indicazione della vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, ha deciso di pubblicare nuovamente due bandi che riguardano le **misure 2.48 e 1.42** per sviluppare l'**acquacoltura** e **commercializzare** al meglio i **prodotti ittici**.

In dettaglio, per la misura 2.48, sono a disposizione circa **250mila euro** per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura e in particolare per la maricoltura. In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la misura vuole aumentare le prospettive di sviluppo nella Regione favorendo la diversificazione della produzione anche attraverso l'utilizzo in allevamento di specie di riferimento territoriale non alloctone.

Possono beneficiare della misura le imprese acquicole che rispondono ai requisiti espressi nei bandi, per un massimo del 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari.

Per la misura 1.42, sono invece previsti circa 100mila euro per l'acquisto dei furgoncini per il trasporto del prodotto ittico. A seguito del periodo emergenziale, si è reso necessario per i pescatori sviluppare nuove modalità di vendita del prodotto, in particolare la consegna porta a porta, tramite mezzi coibentati per trasportare prodotto ittico, ha consentito di superare le difficoltà del momento, soprattutto alle imprese la cui vendita del prodotto è legata alla ristorazione ed al dettaglio.

Possono beneficiare della misura gli armatori e i proprietari di imbarcazioni da pesca. L'aiuto pubblico può arrivare a un massimo del 80% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, cioè per imprese della pesca costiera artigianale.

#### [Siccità, verso una semplificazione normativa e procedurale per realizzare nuovi invasi](#)

Il 15 luglio 2022 si è tenuta a Palazzo Strozzi Sacratì la **seconda riunione della cabina di regia per semplificare e snellire la realizzazione di nuovi invasi**, da un punto di vista normativo e procedurale. All'incontro erano presenti il presidente Eugenio Giani e l'assessora all'ambiente

Monia Monni, i rappresentanti dei settori regionali coinvolti (ambiente, protezione civile, agricoltura, infrastrutture e urbanistica), ad AIT, Anbi e EAUT, e sono stati inoltre invitati anche i rappresentanti delle categorie agricole, ovvero Confagricoltori, Coldiretti e CIA, oltre a Cispel.

L'incontro si incentra sulla presentazione di un quadro dei danni per gli agricoltori dovuti alla siccità, da inoltrare al governo la richiesta di emergenza nazionale, e sulla necessità di creare un tavolo tecnico di soggetti regionali e tecnici delle categorie agricole per sburocratizzare il sistema normativo, al fine di consentire al pubblico e al privato di realizzare opere strategiche per i periodi di siccità, come l'individuazione di siti dove ricavare spazi di raccolta di acqua.

Il presidente Giani ha confermato che l'incontro è stato positivo e che ne seguiranno ulteriori per individuare gli interventi strategici, in particolare quelli realizzabili in tempi brevi per arrivare ad una valutazione insieme ai territori e agire tempestivamente.

#### [Agricoltura, carburante a costo agevolato per "irrigazioni di soccorso"](#)

La Regione Toscana ha varato una serie di **misure in sostegno agli agricoltori difficoltà**, soprattutto a causa dalle avversità meteo e climatiche, a quelle legate alla guerra o alle fitopatie, attraverso un'assegnazione supplementare di carburante agricolo a prezzo agevolato.

La misura di sostegno prevede l'erogazione supplementare di 200 litri/ha che possono arrivare a 450 per le coltivazioni di tabacco e pomodori. Per avere accesso a questo tipo di sostegno è necessario presentare richiesta di aggiornamento dell'assegnazione 2022 tramite dichiarazione unica aziendale (DUA).

#### [Pubblicato il bando Consulenza imprese agricole](#)

Il 4 luglio 2022 è stato pubblicato il bando per i servizi di consulenza ad imprenditori agricoli, in attuazione della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" per il 2022, del Piano di sviluppo rurale della Regione Toscana.

Il bando si pone l'obiettivo di **potenziare il sistema delle conoscenze e del trasferimento dell'innovazione, attraverso la concessione di contributi in conto capitale** per la fornitura di servizi di consulenza rivolti agli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e ai gestori del territorio operanti in zone rurali.

Le principali tematiche su cui potranno attestarsi i servizi di consulenza per gli imprenditori agricoli, singoli e associati, riguardano le pratiche benefiche per l'ambiente, gli investimenti e la competitività, l'uso dei prodotti fitosanitari, la difesa biologica, la sicurezza sul lavoro,

l'innovazione tecnologica e informatica e l'agricoltura di precisione.

Il bando prevede una dotazione di 5 milioni di euro e per partecipare è richiesta la presentazione di un progetto di consulenza comprensivo di uno o più servizi di consulenza differenziati relativamente alle tematiche di consulenza e al target di destinatari finali. La domanda di aiuto deve essere presentata a partire dal 1° agosto 2022 ed entro le ore 13 di venerdì 30 settembre 2022, esclusivamente mediante **procedura informatizzata**, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da Artea, raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

#### [Blue tongue, contributi agli allevatori che forniscono capi "sentinella"](#)

Con la delibera di giunta 761/2022, dell'8 luglio 2022, proposta dalla vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, continua l'impegno della Regione Toscana nel Piano di sorveglianza sierologica, per monitorare il rischio di diffusione della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue), **patologia virale che colpisce i ruminanti da allevamento, in particolare gli ovini**.

La delibera prevede circa 30mila euro a sostegno degli allevatori che mettono a disposizione delle autorità sanitarie capi di bestiame con funzione di "sentinella" per verificare l'eventuale circolazione virale.

L'intervento non si pone in violazione delle norme europee sulla concorrenza e gli aiuti di Stato ma costituisce una misura di tutela di qualità del patrimonio zootecnico, oltre che a garantire un elevato livello di sicurezza sanitaria.

I benefici del provvedimento sono le aziende agro-zootecniche con allevamento ovino, caprino, bovino e bufalino che mettono a disposizione dell'autorità sanitaria un numero di capi adeguato alle esigenze del Piano di sorveglianza sierologica, così come stabilito dalla Asl competente per territorio.

Le domande di accesso all'intervento andranno presentate, nei tempi previsti dal bando in uscita, utilizzando il sistema informativo di Artea.

#### [Sfida nell'agricoltura toscana - investimenti su sostenibilità e innovazione](#)

Nella Regione Toscana si è discusso con chi fa ricerca e alcune tra le start up e piccole e medie imprese più innovative di innovazione applicata all'agricoltura.

Transizione già avviata **verso l'economia circolare** e sostenibilità sono i temi centrali del Green Deal europeo e

ormai anche i consumatori ricercano più trasparenza nella distribuzione dei prodotti.

Ed ecco così idee **e progetti per sensori, sempre più diffusi, per monitorare l'andamento delle colture**: per sprecare meno acqua e fare i conti con la siccità, per rilevare la presenza di parassiti a distanza o di muffe anche oppure per decidere, in base agli zuccheri, quando il frutto, l'uva ad esempio, va raccolto.

In Toscana esistono già ricerche in questo ambito, con lo scopo di portare nuovi investimenti nella regione: un esempio è il progetto, "Agritech", e un percorso, in collaborazione con "The European House – Ambrosetti", per comprendere i bisogni di innovazione e favorire chi è alla ricerca di innovazione.

L'innovazione però ha bisogno anche di operatori e tecnici con nuove competenze: anche semplicemente per la manutenzione delle nuove macchine intelligenti. Da questo punto di vista una delle sfide sul campo è quella di un'eventuale scuola di alta formazione in agronomia, a livello universitario.

#### [Saranno dati oltre 20 milioni ai viticoltori toscani per investimenti e promozione](#)

Per sostenere il settore vitivinicolo saranno messi a disposizione **oltre 20 milioni di euro** da parte della regione Toscana. Si tratta di risorse europee destinate ad ammodernare le cantine, attraverso investimenti per la riqualificazione **delle strutture di trasformazione e stoccaggio del prodotto** (9 milioni), che ad azioni e campagne per **la promozione del vino toscano nel mondo** (oltre 11 milioni).

Un primo bando, che ha un valore di 9 milioni di euro, ha come scopo quello di selezionare progetti finalizzati a rafforzare le dotazioni delle cantine aziendali e per migliorare il rendimento globale delle imprese trasformatrici di uva, per l'adeguamento alla domanda di mercato ed ottenere una maggiore competitività. Le domande dovranno essere presentate sulla piattaforma Artea dal **1° agosto e fino al 15 novembre 2022**. La graduatoria di finanziamento verrà emessa non oltre il 1° dicembre 2022.

Il secondo bando è rivolto alle aziende del settore vitivinicolo interessate a far conoscere e promuovere il vino toscano nei Paesi non europei avranno tempo dalle ore 9 di venerdì 8 luglio alle ore 13 di giovedì 11 agosto 2022 per presentare domanda relativamente alla "*Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi*". Al bando potranno partecipare le organizzazioni professionali ed interprofessionali, le organizzazioni di produttori di vino o loro associazioni di organizzazioni di produttori di vino, i consorzi di tutela, le imprese di produttori singole o associate, i soggetti pubblici con

comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.



## Storie di successo dall'UE



### LIFE: Ecoremed - IMPLEMENTATION OF ECO-COMPATIBLE

### PROTOCOLS FOR AGRICULTURAL SOIL REMEDiation IN LITORALE DOMITIO-AGRO AVERSANO NIPS

L'inquinamento del suolo è una preoccupazione crescente per l'ambiente, per i sistemi idrici e per la salute pubblica, a causa della possibilità di accumulo di inquinanti nella catena alimentare. **L'inquinamento del suolo è aumentato a causa dell'inquinamento industriale**, dell'estrazione mineraria e dell'eccessiva applicazione di fertilizzanti, che hanno aggiunto "elementi potenzialmente tossici" (PTE) al suolo. L'uso di combustibili fossili rilascia anche composti - tra cui numerosi contaminanti organici - nell'ambiente, che sono ora presenti nel suolo e nell'acqua.

#### Obbiettivi

Il progetto 'ECOREMED' mirava a:

- **Definire** un protocollo operativo per il biorisanamento agricolo dei suoli agricoli contaminati nel NIPS "Litorale Domitio-Agro Aversano";
- **Dimostrare** gli effetti di questo protocollo in specifiche aree inquinate in tre comuni;
- **Supportare** gli agricoltori con strumenti normativi e finanziari volti a migliorare la bonifica dei suoli agricoli degradati, ripristinando così la fertilità agronomica e migliorando il paesaggio;
- **Creare** un collegamento operativo tra i protocolli tecnico-scientifici prodotti da 'ECOREMED' e le amministrazioni locali e regionali;
- **Definire** indicatori di qualità ambientale che potrebbero essere utilizzati nel quadro normativo ambientale; e
- **Aumentare** la consapevolezza dell'importanza di affrontare l'inquinamento del suolo e del potenziale del biorisanamento.

#### Risultati attesi

Il progetto "ECOREMED" ha fornito con successo ai responsabili politici locali, regionali e nazionali strumenti concreti per consentire un processo decisionale basato sull'evidenza sui suoli agricoli contaminati. Nello specifico, ha definito un protocollo operativo per il biorisanamento dei suoli agricoli contaminati nel Litorale Domitio-Agro Aversano e ne ha **dimostrato l'efficacia in aree agricole inquinate di cinque siti pilota e un sito extra industriale**.

Il progetto ha definito indicatori di qualità ambientale e fornito utili dati di base sulla qualità del suolo che possono essere utilizzati nel quadro normativo ambientale con particolare attenzione alla biodisponibilità di inquinanti nel suolo e nelle piante. Il progetto prevede che il ridotto movimento dei contaminanti grazie alla tappatura effettuata con gli alberi sarà ancora più visibile entro 1-2 anni. Inoltre, la biodegradazione degli inquinanti organici e la riduzione della frazione mobile e biodisponibile di inquinanti minerali - i cosiddetti metalli pesanti - saranno più visibili entro 5-10 anni.

#### Dettagli del progetto

<b>Nome del progetto</b>	ECOREMED
<b>Programma</b>	LIFE
<b>Argomento</b>	Riabilitazione del sito – Decontaminazione; Protezione del suolo e del paesaggio
<b>Grant agreement ID</b>	LIFE11 ENV/IT/000275
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/06/2012 31/05/2017
<b>Contributo UE</b>	€ 2,707,256.00
<b>Coordinatore del Progetto</b>	Centro Interdipartimentale di ricerca Ambiente CIRAM - Università degli Studi di Napoli Federico II



**ReNature - REFLOW**  
**- constRuctive**  
**mEtabolic processes**  
**For material fLows**  
**in urban and peri-**  
**urban environments**

**across Europe**

Il progetto di ricerca REFLOW si propone di **offrire un nuovo approccio all'economia circolare (CE) nelle aree urbane**. REFLOW fornirà le migliori pratiche allineando le esigenze del mercato e del governo al fine di creare condizioni favorevoli per il settore pubblico e privato per adottare pratiche CE. Il coinvolgimento attivo dei cittadini e il **cambiamento sistemico sono necessari per ripensare l'approccio attuale**. Concretamente, REFLOW creerà nuovi modelli di business CE all'interno di 6 città pilota: Amsterdam, Berlino, Cluj-Napoca, Milano, Parigi e Vejle e valuterà il loro impatto sociale, ambientale ed economico. In ciascuno dei progetti pilota, i cittadini saranno coinvolti nello sviluppo e nella sperimentazione di prodotti circolari, software e modelli di business per la propria città. L'ambizione di REFLOW è quella di offrire strumenti e linee guida che altre città possano adottare.

**Obiettivi**

Il progetto REFLOW si basa sul **concetto di "metabolismo urbano"** che cerca di comprendere la città e la regione circostante attraverso la lente dei sistemi biologici e dei processi tecnici. Il progetto calcolerà, analizzerà e ridefinirà l'utilizzo delle risorse urbane attraverso specifici indicatori sociali, ambientali ed economici al fine di valutare la relazione tra produzione e consumo urbano. La visione di REFLOW è **quella di sviluppare città circolari e rigenerative attraverso la rilocalizzazione della produzione e la riconfigurazione dei flussi di materiali a diverse scale**. In particolare, utilizzerà Fab Lab e makerspace come catalizzatori di un cambiamento sistemico negli ambienti urbani e periurbani, che abilitano, visualizzano e regolano "quattro libertà": libera circolazione dei materiali, delle persone, della conoscenza (tecnologica) e dei beni comuni, al fine di ridurre il consumo di materiali, massimizzare l'uso multifunzionale degli spazi (pubblici) e prevedere pratiche rigenerative.

**Risultati**

Ogni città ha costruito i propri progetti attorno a esigenze locali. A Cluj-Napoca, il polo di conoscenza di REFLOW fornisce risorse essenziali a coloro che sono interessati al risparmio energetico. Ad Amsterdam, i partecipanti hanno lavorato alla sostenibilità della catena di distribuzione dei tessuti di jeans rendendo **il riciclo post-consumo lo standard industriale**. A Berlino, l'attenzione si è concentrata sul calore delle acque reflue: i partner hanno sviluppato un'applicazione nello stile di un radar per

mappare la domanda e l'offerta di calore delle acque reflue connettendo al contempo i fornitori con gli utenti. Infine, a Vejle, il gioco di mappatura della catena del valore ha contribuito a evidenziare l'intero flusso della catena del valore della plastica al dettaglio attraverso la ludicizzazione. «È stata rafforzata la raccolta separata di plastica, rifiuti organici e rifiuti pericolosi in tutti i 360 negozi di REMA 1000 in Danimarca e in tutto il gruppo Reitan (1 900 punti vendita nei paesi nordici)», illustra Parisi. Il gioco viene inoltre testato all'interno della casa di cura pubblica per gli anziani Sofiegården, mostrandone il possibile utilizzo anche in altri rami e settori.

**Dettagli del progetto**

<b>Nome del progetto</b>	ReNature - REFLOW - constRuctive mEtabolic processes For material fLows in urban and peri-urban environments across Europe
<b>Programma</b>	H2020
<b>Argomento</b>	Aree urbane, cambiamenti climatici e globali
<b>Grant agreement ID</b>	820937
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/06/2019 31/05/2022
<b>Contributo UE</b>	€ 9, 794, 935.00
<b>Coordinatore del Progetto</b>	Copenhagen Business School
<b>Partners</b>	<a href="#">Partners</a>

# Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

## Bandi Europei

### Promozione dei prodotti agricoli dell'UE (AGRIP)



La Commissione europea cofinanzia e organizza direttamente campagne ed eventi per **promuovere i prodotti agricoli dell'UE** in tutto il mondo. Questo viene realizzato con lo slogan "*Enjoy, it's from Europe*", che mira a sensibilizzare gli sforzi compiuti dagli agricoltori europei per produrre prodotti di qualità. Queste attività promozionali contribuiscono a **rafforzare il loro profilo sui mercati dell'UE e internazionali, in linea con la politica di promozione dell'UE.**

Le campagne promozionali sui prodotti agricoli dell'UE sono concepite per **aprire nuove opportunità di mercato per gli agricoltori dell'UE** e l'industria alimentare in generale, oltre ad aiutarli a sviluppare le loro attività esistenti.

Esistono due tipi di azioni di promozione:

- quelli gestiti da **associazioni commerciali o interprofessionali europee e cofinanziati dall'UE;**
- quelli **gestiti direttamente dall'UE stessa**, come le offensive diplomatiche del Commissario nei paesi terzi per sviluppare il commercio agroalimentare, o la partecipazione a fiere e campagne di comunicazione.

Le norme della politica di promozione stabiliscono come i finanziamenti dell'UE possono essere utilizzati per iniziative di informazione e promozione sia nei paesi dell'UE che nei paesi al di fuori dell'UE.

La Commissione europea stanzierà **185,9 milioni** di euro nel 2022 per finanziare **attività di promozione dei prodotti agroalimentari dell'UE in patria e all'estero.**

[Il programma di lavoro per il 2022](#) si concentra su campagne in linea con le ambizioni del **Green Deal europeo**, sostenendo obiettivi della strategia "Dal produttore al consumatore", al piano europeo per combattere il cancro, al piano d'azione biologico dell'UE e alla comunicazione sull'iniziativa dei cittadini europei "Porre fine all'età della gabbia". Le campagne metteranno inoltre in evidenza gli **elevati standard di sicurezza dei prodotti agroalimentari dell'UE**, nonché la gamma diversificata e tradizionale di prodotti sostenuti dai regimi di qualità dell'UE.

L'UE aiuta il settore dei prodotti agricoli a **finanziare campagne di informazione e promozione.** La promozione dei prodotti agricoli cofinanzia diversi tipi di iniziative di promozione per i prodotti agroalimentari dell'UE in patria e all'estero, comprese le campagne che:

- Promuovono i [prodotti biologici](#), [agricoltura sostenibile dell'UE](#), e il ruolo del settore agroalimentare per quanto riguarda l'ambiente e l'azione per il clima.
- Evidenziano [gli elevati standard di sicurezza](#) dei prodotti agroalimentari dell'UE.

- Evidenziare le **caratteristiche specifiche dei metodi di produzione agricola nell'Unione europea**, nonché la gamma diversificata e tradizionale di prodotti supportati dai [regimi di qualità dell'UE](#).
- Aumentare la **consapevolezza dell'autenticità di quei tipi di alimenti europei** protetti dall'origine, dall'area geografica e dalle specialità tradizionali

**Per candidarsi** ai bandi provenienti dal fondo AGRIP, è necessario seguire questi passaggi:

- [L'Agenzia esecutiva per la ricerca \(REA\)](#) pubblica inviti a **presentare proposte in linea con il programma** di lavoro sulla politica di promozione. Di norma questo avviene a **gennaio di ogni anno**. REA, in seguito, organizza una Giornata informativa annuale per presentare i nuovi bandi e a presentare proposte e per offrire ai candidati informazioni su come preparare proposte di successo.
- Per candidarsi, è necessario creare un [profilo nel portale Funding & tenders](#). Seleziona il bando di interesse e utilizza i moduli online per preparare e inviare la tua proposta prima della scadenza.
- Dopo la scadenza, REA organizza una **valutazione** con specialisti indipendenti del settore. Questi esperti controllano e valutano ogni proposta in base a criteri definiti.
- Una volta scelte le proposte accolte, REA redige una **convenzione di sovvenzione con i partner del progetto** ("i beneficiari") dell'invito MULTI a presentare proposte. La presente convenzione di sovvenzione specifica gli obiettivi promozionali, la durata e il bilancio della campagna, il contributo dell'UE, i diritti e gli obblighi e altro ancora. Le parti di solito firmano la convenzione di sovvenzione entro 3 mesi.



## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: nuova edizione del bando per empori di comunità</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Finanziamenti per start up e creazione impresa: bando microcredito 2021</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Sovvenzioni dirette per il costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia</a>	31/07/2022
FEASR	<a href="#">Psr Feasr 2014-2020: gli strumenti finanziari</a>	30/09/2022
FEASR	<a href="#">Aziende agricole: contributi per investire sul miglioramento di redditività e competitività</a>	25/07/2022
FEASR	<a href="#">Contributi per ripristino terreni agricoli danneggiati da calamità naturali: bando 2022</a>	01/08/2022
FEASR	<a href="#">Agricoltura sociale. Bando 2022</a>	30/09/2022
FEASR	<a href="#">Sostegno per avvalersi di servizi di consulenza: bando 2022-</a> bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	30/09/2022

## FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

### Sostegno per avvalersi di servizi di consulenza: Bando 2022

La Regione Toscana ha approvato il bando [“Contributi in conto capitale per la fornitura di servizi di consulenza rivolti agli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e ai gestori del territorio operanti in zone rurali”](#), tramite il [decreto dirigenziale 12815 del 28 giugno 2022](#) che attua la sottomisura 2.1 del Psr-Fear 2014-2022.

Il bando ha come fine quello di **potenziare il sistema delle conoscenze e del trasferimento dell’innovazione** attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la fornitura di servizi di consulenza rivolti agli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e ai gestori del territorio operanti in zone rurali.

#### Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno il prestatore **di servizi di consulenza/organismo dotato di adeguate risorse** in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza.

Sono pertanto ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti, eventualmente in raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) costituito o da costituire a finanziamento approvato:

- **organismi di consulenza riconosciuti da parte della Regione Toscana** ed iscritti al Registro Unico Nazionale istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole ai sensi del DM 3 febbraio 2016 “Istituzione di un sistema di consulenza aziendale in agricoltura”
- **altri soggetti purché in possesso dei requisiti di ammissibilità.**

#### Investimenti ammessi

Si riconosce un sostegno a progetti di consulenza che comprendono le seguenti due tipologie di servizi di consulenza:

- **Servizio di consulenza di base:**
  - Obiettivo: soluzione di problematiche legate a tecniche e adempimenti dei quali il destinatario finale del servizio è competente, ma necessita di consigli, migliorie e/o aggiustamenti.
  - Operazioni previste: confronto diretto, raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o confronto con soggetti diversi, confronto diretto presso l’azienda, progettazione, gestione e coordinamento.
  - Almeno due visite in azienda.
  - Impegno massimo ammissibile in termini di ore lavorative: 14.
- **Servizio di consulenza specialistica:**
  - Obiettivo: soluzione di problematiche che necessitano l’utilizzo di una tecnica, strumento o modalità di gestione innovativo, anche nell’ambito di un processo produttivo consueto.
  - Operazioni previste: confronto diretto, raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o confronto con soggetti diversi, esecuzione prova pratica presso l’azienda o soggetto terzo per la verifica delle modalità di applicazione della soluzione innovativa individuata, confronto diretto presso l’azienda, progettazione, gestione e coordinamento.
  - Almeno tre visite in azienda.
  - Impegno massimo ammissibile in termini di ore lavorative: 34

#### Scadenze e presentazione della domanda

La domanda di aiuto deve essere presentata a partire dal primo agosto 2022 ed **entro le ore 13.00 di venerdì 30 settembre 2022**, esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da Artea, raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

#### Tipo di agevolazione

Per i costi di cooperazione e per i costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR l'intensità del sostegno è pari al 90% della spesa sostenuta e ammessa a finanziamento.

Per quanto riguarda le spese per interventi relativi al progetto che possono essere coperti da altre misure del PSR, le percentuali di contribuzione sono quelle fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

#### Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è **pari a 5.000.000,00** di euro.

Per maggiori informazioni, è attivo il servizio di Regione toscana [scrivici](#), un form di richiesta informazioni e chiarimenti da compilare e inviare online.

## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI

**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.

Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)